

COSMED

Giornata di studio

**Inadempienze nella pubblica
amministrazione e tutela del cittadino:
ruolo e funzioni del responsabile degli
inadempimenti.**

Roma, mercoledì 16 ottobre 2024

ore 10 - 13

Concetto di “responsabile”

“Colui che risponde delle proprie azioni e dei propri comportamenti, rendendone ragione e subendone le conseguenze”

La paura della firma

L'ossessione dei quesiti

“L'amministrazione difensiva”

L'abuso di ufficio - art. 1 della legge 114/2024

Lo scudo erariale – art. 21, c. 2, della legge 120/2020

→ 31.12.2024

Sentenza della Consulta n. 132 del 16.7.2024



Lo “scudo tradizionale”

I limiti al dovere di obbedienza

L'art. 17 del TU del 1957 =

“L'impiegato, al quale, dal proprio superiore, venga impartito un ordine che egli ritenga palesemente illegittimo, deve farne rimostranza allo stesso superiore, dichiarandone le ragioni.

Se l'ordine è rinnovato per iscritto, l'impiegato ha il dovere di darvi esecuzione.

L'impiegato non deve comunque eseguire l'ordine del superiore quando l'atto sia vietato dalla legge penale.”


Soglia della colpa grave

nella responsabilità patrimoniale si tratta di “*errore professionale inescusabile non in termini psicologici bensì normativi*” secondo la giurisprudenza della Corte dei conti

Occorre riscontrare una trasgressione degli obblighi di servizio o di regole di condotta che sia ex ante riconoscibile per proprio dovere e che si manifesti nella mancanza della diligenza richiesta nel caso concreto.

L'errore scusabile è quello rinvenibile nella obiettiva difficoltà interpretativa delle norme ovvero in ipotesi di irrazionale, incongrua situazione organizzativa riconducibile esclusivamente all'amministrazione

Tre distinti ambiti istituzionali

- L'assistenza sanitaria e l'erogazione dei LEA - il concetto di atto medico e il suo difficile perimetro - il rispetto dei tempi delle liste di attesa 
- Il procedimento amministrativo secondo l'art. 2 della legge 241/1990 - repertorio dei procedimenti
- Il rapporto di lavoro – la contrattualizzazione del 1996 – fonte del rapporto il diritto comune e non il diritto amministrativo

I tempi delle liste di attesa

L'art. 3, comma 10, della Legge 107/2024

individuazione nel PNGLA



L'art. 3, comma 13, del d.lgs., n.124/1998

individuazione da parte del DG

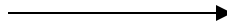
LA DIFFERENZA SOSTANZIALE TRA LE DUE NORME –
UGUALI NELLE FINALITA' – E' CHE CON QUELLA
ODIERNA L'ASSISTITO SI PUÒ RIVOLGERE ANCHE
AL "SISTEMA PRIVATO ACCREDITATO"

**RESPONSABILITA'
PENALE**

**RESPONSABILITA'
CIVILE**

**RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

**RESPONSABILITA'
PROFESSIONALE**



**R. PATRIMONIALE
R. CONTABILE
R. DISCIPLINARE
R. DIRIGENZIALE**

CCNL del 23 gennaio 2024

art. 46, comma 2

“Costituisce principio generale la distinzione tra le procedure ed i criteri di valutazione dei risultati e quelli relativi alla responsabilità disciplinare, anche per quanto riguarda gli esiti delle stesse. La **responsabilità disciplinare** attiene alla violazione degli obblighi di comportamento, secondo i principi e le modalità di cui alle previsioni di legge e contrattuali vigenti e resta distinta dalla **responsabilità dirigenziale**, che invece riguarda il raggiungimento dei risultati in relazione agli obiettivi assegnati, le prestazioni e le competenze professionali e organizzative dei dirigenti, responsabilità che viene accertata secondo le procedure e mediante gli organismi previsti nell’ambito del sistema di valutazione di cui al presente CCNL”

Omologa, con qualche differenza, alla norma della dirigenza PTA

Responsabilità dirigenziali - PTA

Riguarda il raggiungimento dei risultati in relazione a:

- gli obiettivi assegnati
- la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura
- le competenze professionali e manageriali dimostrate
- i comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate

- RP (responsabile del procedimento)
- RUP (responsabile unico del procedimento)
- RSPPR (responsabile servizio prevenzione e protezione dai rischi)
- RPC (responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza)
- RASA (responsabile anagrafe stazione appaltante)
- RGSW (responsabile gestione smart working)
- RA (responsabile acquisti)
- RPI (responsabile processi inserimento)
- RPD (responsabile della protezione dati)
- RTD (responsabile transizione digitale)
- RAR (responsabile anti riciclaggio)
- Mobility manager
- **RUAS** (responsabile unico regionale dell'assistenza sanitaria)

Sono pagati ?

CCNL 16.7.2024
"ad esempio":
RPTC
RTD
DPO

La norma

9-bis. L'organo di governo individua un soggetto nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione o una unità organizzativa cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella homepage, l'indicazione del soggetto **(o dell'unità organizzativa)** a cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter. Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il responsabile o l'unità organizzativa di cui al comma 9-bis, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, esercita il potere sostitutivo e, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, conclude il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

PAROLE CHIAVE



Parole chiave nel comma 9-bis

- “organo di governo” - *Direttore generale ?*
- “figure apicali dell'amministrazione” - *Direttori di dipartimento ?*
- “unità organizzativa” - *struttura complessa ?*
- “dirigente generale” - *Direttore amministrativo (e sanitario) ?*
- “avvio del procedimento disciplinare” - *UPD*
- “potere sostitutivo” - *soggetto da individuare*

Conseguenze

Art. 2 della legge 241/1990

9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

CCNL Area FL del 16.7.2024 - art. 29, comma 8, lettera q)

q) grave e ripetuta inosservanza dell'obbligo a provvedere entro i termini fissati per ciascun provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 2 della legge n. 69/2009.

2. Il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti rappresenta un elemento di valutazione dei dirigenti; di esso si tiene conto al fine della corresponsione della retribuzione di risultato. Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro per la semplificazione normativa, adotta le linee di indirizzo per l'attuazione del presente articolo e per i casi di grave e ripetuta inosservanza dell'obbligo di provvedere entro i termini fissati per ciascun procedimento.



Come mutuare questi principi nell'ambito della contrattazione collettiva

- in tempo utile l'informazione preventiva
- almeno 5 gg. prima gli atti ex art. 6
- 10 gg. per attivare il Confronto
- 23 febbraio 2024 per restituire l'OPI
- 31 gennaio 2025 avvio del negoziato

Livello
aziendale

➤ *L'adozione dell'Atto di indirizzo del comitato di settore*

➤ *L'integrazione di efficacia della Preintesa*

Livello
nazionale



Iter di approvazione della Preintesa

art. 47, commi 4-7, del d.lgs 165/2001



- entro 10 gg dalla sigla =

ARAN trasmette il testo entro al Comitato di settore e al Governo

- entro 20 gg =

osservazioni del Governo

- parere del Comitato di settore **senza** termine
- il giorno successivo all'acquisizione del parere del Comitato =

ARAN trasmette il testo alle sezioni unite della Corte dei conti

- entro 15 gg dal ricevimento =

la Corte dei conti rilascia il referto di certificazione

tutti i termini sono
PERENTORI - dal computo
sono esclusi i festivi e i
sabato

Il CCNL per l'Area Sanità del 23.1.2024

28 settembre 2023 = sigla della Prentesa

24 ottobre 2023 = parere favorevole del Comitato di settore

19 dicembre 2023 = osservazioni del Consiglio dei Ministri (almeno 5 richieste di modifiche)

16 gennaio 2024 = delibera Corte dei Conti (depositata il 2 maggio 2024)

23 gennaio 2024 = firma definitiva

Totale 116 giorni -

per l'Area delle FL, **alla firma**, siamo a 217 giorni

PAROLE CHIAVE

- PARERE
- OSSERVAZIONI
- CERTIFICAZIONE

Il principio fondante

CONTRATTARE E' UN OBBLIGO, CONCLUDERE NO

”In coerenza con il carattere privatistico della contrattazione, essa si svolge in conformità alle convenienze e ai distinti ruoli delle parti e non implica l’obbligo di addivenire ad un accordo salvo quanto previsto dall’art. 49 del d.lgs. 29/1993”

Art. 3, comma 3, lettera a)
del CCNL del 5.12.1996

Le attuali vicende delle
trattative per il
comparto

DAL 2009 ESISTE
L'AUTODEFINIZIONE
Disciplinata e
contingentata dal 2018

Quali i possibili interventi a livello aziendale ?

- Sempre e soltanto l'art. 28 per la condotta antisindacale?
- Il Collegio sindacale?
- Il difensore civico?
- L'ARAN?
- Una sede o un organismo regionale?
- L'Ufficio di Pubblica Tutela?
- Un Ombudsman dedicato?